



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 317

Resoconti

Supplemento

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 30 giugno 2010

INDICE**Commissioni permanenti**

5 ^a - Bilancio	Pag. 3
-------------------------------------	--------

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Io Sud, Movimento Repubblicani Europei): UDC-SVP-Aut: UV-MAIE-IS-MRE; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS.

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 30 giugno 2010

361^a Seduta (notturna)

Presidenza del Presidente

AZZOLLINI

Intervengono il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Casero e il sottosegretario di Stato per lo stesso Dicastero Giorgetti.

La seduta inizia alle ore 21,20.

IN SEDE REFERENTE

(2228) Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nell'odierna seduta pomeridiana.

Il presidente AZZOLLINI dà conto di una nota fatta pervenire dal Governo in merito all'emendamento 14.115, relativo al termovalorizzatore di Acerra. Evidenzia che dalla nota emerge come la proposta emendativa è diretta ad includere nel piano di rientro da parte della regione Campania l'eventuale acquisto del termovalorizzatore di Acerra anche mediante l'utilizzo, previa delibera del Cipe, della quota regionale delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS). Secondo la nota, la misura consentirà alla regione Campania di evitare i maggiori oneri derivanti dalla necessità di fronteggiare l'emergenza ambientale in quella regione attraverso l'acquisizione della proprietà dell'impianto che, come noto, è già operativo ed in grado di produrre rilevanti effetti positivi in conseguenza della vendita dell'energia prodotta contribuendo allo stesso tempo allo smaltimento dei rifiuti accumulati nella Regione negli anni passati. Nella nota si evidenzia, altresì, che la presenza di adeguate disponibilità a valere sulla quota regionale del FAS di pertinenza della regione Campania consentirà l'utilizzo delle citate risorse per tale intervento che permetterà di attenuare la pressione finanziaria di quella regione sotto il profilo sanitario ed ambientale.

Il senatore MORANDO (*PD*) prende atto della nota fornita dal rappresentante del Governo ricordando, tuttavia, come nell'ultimo decreto-legge esaminato dal Senato sul tema dell'emergenza dei rifiuti nella regione Campania era già stata individuata una forma di copertura finanziaria per l'acquisto da parte della regione Campania del termovalorizzatore di Acerra.

Il PRESIDENTE ritiene che la questione richiamata dal senatore Morando potrà essere approfondita nel corso delle prossime ore dagli uffici del Senato.

Interviene, quindi, nuovamente il senatore MORANDO (*PD*) per sollecitare il Governo a presentare quanto prima tutte le relazioni tecniche sulle proposte emendative depositate dal Presidente relatore nella giornata di ieri. Evidenzia, in particolare, che la proposta emendativa relativa alla regione Abruzzo, il cui ammontare complessivo di spesa è pari a circa 650 milioni di euro, non risulterebbe adeguatamente coperta.

Il PRESIDENTE ritiene che le relazioni tecniche sugli emendamenti da lui finora depositati verranno presentate in tempi rapidi. Passa quindi alla dichiarazione di inammissibilità delle proposte emendative riferite dall'articolo 15 all'articolo 20, informando la Commissione che sono da considerare inammissibili gli emendamenti 15.9, 15.0.2, 19.29, (limitatamente al comma 2), 19.38, 19.0.1 e 19.0.5 (limitatamente al comma 3). Chiede, infine, alla senatrice Leddi alcuni chiarimenti in merito alle proposte 20.38 e 20.39.

La senatrice LEDDI (*PD*) fornisce i chiarimenti richiesti precisando che le proposte emendative da lei presentate sono volte ad una maggiore tutela dei consumatori nei confronti delle banche.

Il senatore PASTORE (*PdL*) rileva come l'emendamento 19.29 fosse volto a risolvere alcuni problemi determinati dalle disposizioni sui rogiti notarili contenute nel provvedimento d'urgenza in esame.

Il senatore MASCITELLI (*IdV*) illustra l'emendamento 15.1 e ricorda le numerose critiche pervenute dalle associazioni dei consumatori in merito alla decisione del Governo di aumentare i pedaggi autostradali e di consentirne l'introduzione anche per le tratte di raccordo. Ritiene, infatti, che tale misura penalizzerà principalmente i lavoratori pendolari. Dopo aver espresso un particolare apprezzamento per il lavoro che stanno svolgendo i membri della Commissione bilancio, rileva, tuttavia, come fino ad ora la maggior parte degli emendamenti sono stati bocciati dalla Commissione stessa. Chiede pertanto un accantonamento delle proposte emendative 17.03, relativa ad un aumento delle *royalties* per le attività estrattive, 17.06, 18.01, concernente la riduzione del costo del lavoro per le piccole e medie imprese, 18.02, sulla restituzione del *fiscal drug* e 19.12, volta ad

escludere le costruzioni abusive dalla possibilità di essere inserite nel registro del catasto.

Il PRESIDENTE ritiene che la richiesta di accantonamento potrà essere valutata nella fase di esame delle proposte emendative riferite agli articoli 17, 18 e 19.

Il senatore GIARETTA (*PD*) illustra l'emendamento 15.2, soppressivo dei commi da 1 a 3 dell'articolo 15, con cui si inciderebbe gravemente sul sistema dell'autotrasporto che dovrebbe sopportare un aggravio pari a circa 700 milioni di euro in conseguenza dell'aumento dei pedaggi autostradali.

Il senatore GRILLO (*PdL*) aggiunge la propria firma agli emendamenti 15.3, 15.12, 15.14 e 15.15 volti a consentire all'ANAS di allinearsi alle disposizioni introdotte con il nuovo codice della strada. Fornisce quindi alcuni dati relativi alla rete delle autostrade e delle superstrade italiane e sottolinea come l'8^a Commissione annette la massima importanza a tali proposte emendative.

Il senatore LEGNINI (*PD*) illustra l'emendamento 15.6 volto ad escludere dal pagamento dei pedaggi i raccordi autostradali e le tangenziali, a diretta gestione dell'ANAS, interessate da traffico prevalentemente urbano e con caratteristiche pendolari. Critica, infatti, la scelta compiuta dal Governo che rischia di penalizzare fortemente i lavoratori pendolari con particolare riguardo a quelli che debbono utilizzare il grande raccordo anulare di Roma o la tratta Chieti-Pescara. Chiede, infine, l'accantonamento della proposta 15.6.

Il senatore VACCARI (*LNP*) illustra gli emendamenti 15.10 e 15.13 volti a reperire dei finanziamenti indispensabili per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di competenza regionale che afferrisce alla rete autostradale nazionale.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) chiede l'accantonamento della proposta 15.22 relativa alle concessioni idroelettriche.

Il senatore MORANDO (*PD*) chiede al Governo di conoscere una valutazione sugli introiti che l'aumento dei pedaggi previsti dal decreto-legge garantirà all'ANAS, evidenziando la necessità di conoscere la percentuale di tali introiti rispetto al bilancio complessivo dell'ANAS. Ricorda che l'articolo 15 del provvedimento d'urgenza stabilisce che gli stanziamenti del bilancio statale a favore dell'ANAS verranno ridotti di un importo pari ai nuovi introiti derivanti dall'aumento dei pedaggi. In quest'ottica ritiene che si produrrebbe una sostanziale modifica della natura giuridica dell'ANAS che dovrebbe a questo punto fuoriuscire dal perimetro della pubblica amministrazione.

Il sottosegretario CASERO si riserva di fornire gli emendamenti richiesti dal senatore Morando.

Il PRESIDENTE auspica che tali elementi possano essere forniti alla Commissione nel più breve tempo possibile.

Interviene incidentalmente il senatore GRILLO (*PdL*) per ricordare nuovamente le modalità con cui in Italia sono stati finanziati gli investimenti nel settore autostradale, e si sofferma sulla evoluzione della natura giuridica dell'ANAS.

Il senatore ZANETTA (*PdL*) illustra l'emendamento 15.33 sulle concessioni idroelettriche di cui chiede l'accantonamento.

Il senatore LENNA (*PdL*) illustra l'emendamento 15.34 (testo 2).

Il senatore MORANDO (*PD*) interviene brevemente ricordando che quanto previsto con l'emendamento 15.34 (testo 2), era stato garantito dal precedente Governo e fu eliminato dall'attuale Esecutivo all'inizio della legislatura.

Il senatore PICHETTO FRATIN (*PdL*) ritira l'emendamento 15.0.1.

Il presidente AZZOLLINI (*PdL*), relatore, esprime parere favorevole sull'emendamento 15.22 e contrario su tutte le restanti proposte riferite all'articolo 15.

Il senatore GRILLO (*PdL*) chiede l'accantonamento delle proposte 15.12, 15.13 e 15.14.

Il senatore MORANDO (*PD*), pur accedendo alla richiesta del senatore Grillo, rileva che si tratta di emendamenti onerosi.

Il senatore PASTORE (*PdL*), pur condividendo in parte le ragioni dell'emendamento 15.6, ritiene che sia necessaria una riflessione interpretativa sulla portata di tale proposta.

Il senatore ZANETTA (*PdL*) ritira quindi l'emendamento 15.33 e appone la propria firma alla proposta 15.22.

La senatrice GERMONTANI (*PdL*) e il senatore TANCREDI (*PdL*) aggiungono la propria firma all'emendamento 15.22.

Dopo che la Commissione ha convenuto sull'accantonamento della proposta 15.22, richiesta dal senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*), e delle proposte 15.3, 15.10, 15.12 e 15.14, richiesta dal senatore GRILLO (*PdL*), si passa alla votazione delle proposte emendative riferite all'articolo 15.

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori la Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti 15.1 e 15.2, da 15.4 a 15.8, 15.11, 15.13, da 15.15 a 15.21, da 15.23 a 15.32, 15.34 (testo 2) e 15.35.

POSTICIPAZIONE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DI DOMANI

Il PRESIDENTE comunica che la seduta antimeridiana di domani, 1° luglio 2010, già convocata alle ore 9, è posticipata alle ore 10.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 22,45.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 2228

24.900

Nicola Rossi

All'articolo 24, comma 1, dopo le parole: «periodo d'imposta» inserire le seguenti: «e non abbiano deliberato e interamente liberato nello stesso periodo uno o più aumenti di capitale a titolo oneroso di importo almeno pari alle perdite fiscali stesse».
